

FOGLIO INFORMATIVO SERVIZIO DI ACQUISIZIONE PAGAMENTI CON CARTA

Documento redatto ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari – Correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti" del 29 luglio 2009 e successive modificazioni.

Foglio Informativo n. 5_01/05/2024

Informazioni sull'Acquirer

Numia S.p.A.

Sede legale: Via Solferino, 36 – 20121 Milano

Sede operativa: Via Casilina, 3 – 00182 Roma

Numero telefonico: 800.991.341

PEC: numia@legalmail.it

Sito istituzionale: www.numia.com

Sito Internet per l'accesso all'Area Clienti e per la documentazione di Trasparenza: www.cartabccpos.it

Capitale sociale: Euro 640.880,00 i.v.

REA: RM n. 1598073

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 15539261006

Iscritta all'Albo degli Istituti di Moneta Elettronica ex art. 114-*quater* del Testo Unico Bancario, al numero 24

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca d'Italia

Codice ABI 36964

Nel caso di offerta fuori sede dati (nome, indirizzo, telefono, e-mail) e qualifica del soggetto che entra in rapporto con il cliente

informazioni su Worldline Merchant Services Italia S.p.A.

Worldline Merchant Services Italia S.p.A. (già Axepta S.p.A.) – Società soggetta ad attività di direzione e Coordinamento di Worldline S.A. – Capitale Sociale Euro 6.773.000,00 i.v. – Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al n. 05963231005 – R.E.A. n. 938978 – Iscritta all'Albo degli Istituti di Pagamento ex art. 114 septies del D.Lgs. 385/1993. Sede legale e amministrativa: Via degli Aldobrandeschi, 300 – 00163 Roma – PEC: axepta@pec.axepta.it SITO WEB: www.axepta.it

Definizioni

Acquirer: il prestatore di servizi di pagamento che stipula il presente Contratto per il convenzionamento di un'Esercente con lo scopo di abilitarlo all'accettazione delle Carte secondo le regole del circuito di riferimento, accompagnata dalla gestione dei relativi flussi finanziari;
Banca: il prestatore di servizi di pagamento presso cui è detenuto il conto corrente dell'Esercente (BNL SpA o altri);
Carta/e: la/e carta/e di pagamento contrassegnate dal marchio JCB (Japan Credit Bureau);
Circuito: Internazionale: JCB;
Commissioni d'Interscambio: (in inglese "Interchange Fee") la commissione eventualmente corrisposta dall'Acquirer all'Emittente della carta per l'utilizzo della stessa presso gli esercenti convenzionati;
Contratto: il contratto con tutti i relativi Allegati;
Emittente: il prestatore di servizi di pagamento che emette la Carta;
Esercente: l'esercizio commerciale convenzionato che stipula il presente Contratto con l'Acquirer e presso il quale è installato il P.O.S.;
Micro-impresa: l'impresa che, al momento della conclusione del Contratto, possiede i requisiti previsti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n.11/2010, ovvero i requisiti individuati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo delle misure adottate dalla Commissione europea ai sensi dell'art. 84, lett. b, della direttiva 2007/64/CE. Ad oggi si tratta delle imprese che occupano meno di 10 addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
Operazione: l'operazione di pagamento effettuata dal Titolare mediante l'utilizzo della Carta presso il P.O.S. di un Esercente;
P.I.N.: ("Personal Identification Number") codice personale segreto attraverso la cui digitazione il Titolare presta il consenso all'effettuazione di un'Operazione;
P.O.S.: ("Point Of Sale") apparecchiatura che consente di effettuare l'acquisto di beni e/o servizi presso l'Esercente mediante l'utilizzo della Carta, di proprietà dell'Esercente o della Banca o concessa in locazione da terzi sulla base di specifici accordi con l'Acquirer;
Servizio: il servizio di acquisizione dei pagamenti con Carta oggetto del presente Contratto;
Gestore Terminali (GT): struttura tecnica delegata ad effettuare interventi sui P.O.S.;
Titolare: persona fisica o giuridica legittimata ad utilizzare la Carta, alla quale la stessa è intestata;
Worldline Merchant Services Italia S.p.A.: l'Istituto di Pagamento che commercializza e colloca il Servizio, in nome e per conto dell'Acquirer (di seguito Collocatore).

Che cos'è il servizio di acquisizione pagamenti con Carta

Il Servizio garantisce all'Esercente la canalizzazione, direttamente in conto corrente, dei flussi contabili generati dagli stessi incassi effettuati tramite le Carte, al fine di limitare l'utilizzo del denaro contante e degli assegni.

Il Servizio prevede l'installazione di un P.O.S. che fa sì che l'accettazione delle Carte e le transazioni contabili poste in essere si traducano automaticamente in accrediti per gli esercenti e in addebiti per i Titolari di Carta.

L'Esercente, con la sottoscrizione del Contratto, si impegna ad accettare la Carta che gli venga presentata, alle condizioni e con le modalità nel medesimo Contratto indicate, se utilizzata per l'acquisto dei beni e/o la fornitura dei servizi che costituiscono l'oggetto della sua attività.

Principali rischi (generici e specifici)

I rischi principali consistono nella possibilità di variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ed economiche nonché di riaddebito all'Esercente degli importi relativi ad operazioni irregolari in quanto effettuate senza l'osservanza delle norme previste nel Contratto e nelle clausole particolari relative alle differenti modalità di vendita.

Esistono, inoltre, rischi connessi a malfunzionamenti delle infrastrutture tecniche per la gestione delle transazioni P.O.S. (es. mancanza linea telefonica, mancanza della fornitura di energia elettrica, ecc.), che possono comportare sospensioni o ritardi nell'erogazione del Servizio.

Commissioni di interscambio

Le Commissioni d'Interscambio applicate alle operazioni di pagamento, da comunicarsi in conformità all'art. 9 del Regolamento Europeo 2015/751, sono disponibili e tempestivamente aggiornate sul sito internet del Circuito Internazionale, il cui link è riportato all'interno della Sezione "Trasparenza" del portale www.cartabccpos.it (ovvero sul diverso canale telematico che verrà tempo per tempo indicato dall'Acquirer in corso di rapporto). Si precisa che le commissioni di Interscambio sono ricomprese all'interno della commissione applicata all'Esercente e indicata nel Documento di Sintesi.

Si evidenzia che l'importo delle Commissioni di Interscambio varia, per ciascuna transazione, in base ad una serie di parametri combinati tra loro come, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Circuito di pagamento (JCB), Nazionalità dell'emittente della Carta utilizzata, tipologia di Carta (debito, credito, prepagata, Consumer, Corporate, Gold, Classic, ecc.), Categoria merceologica dell'Esercente, tipologia della transazione (a banda, a chip, C-less, E-commerce, ecc.), tempistiche di scambio dei flussi finanziari verso i Circuiti, numero di transazioni effettuate presso Esercenti convenzionati dal medesimo prestatore di servizi di pagamento che emette la Carta (cd. On Us).

Durata e diritto di recesso – Tempi di chiusura del rapporto - Reclami

L'Acquirer può recedere da questo Contratto, anche in assenza di un giustificato motivo, con un preavviso di 2 mesi e senza alcun onere per l'Esercente. Il preavviso è dato a mezzo raccomandata A.R. o PEC all'indirizzo comunicato dall'Esercente all'atto della sottoscrizione del Contratto.

Qualora ricorra un giustificato motivo, anche ai sensi dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 6 settembre 2005, n. 206, l'Acquirer può recedere dal Contratto senza preavviso, dandone immediata comunicazione all'Esercente.

L'Esercente ha facoltà di recedere dal Contratto in qualunque momento, senza preavviso e senza spese di chiusura dandone comunicazione scritta all'Acquirer. L'Esercente, nelle ipotesi di recesso e/o cessazione degli effetti del Contratto:

- a) non potrà compiere ulteriori Operazioni con il P.O.S.;
- b) dovrà corrispondere all'Acquirer gli importi inerenti alle Operazioni effettuate sino al momento di cessazione degli effetti del Contratto;
- c) nel caso di unico Acquirer attivo sul P.O.S., dovrà restituire immediatamente lo stesso P.O.S. alla Banca e/o all'Acquirer e/o al proprietario dello stesso, riconsegnando tutto il materiale fornitogli, nonché rimuovendo i contrassegni di identificazione delle Carte, ovvero, in caso di pluralità di Acquirer attivi sul medesimo P.O.S., l'Esercente dovrà comunicare a ciascuno di detti Acquirer la cessazione del rapporto disciplinato dal Contratto.

I rapporti derivanti dall'applicazione del Contratto sono regolati dalla legge italiana. Per qualunque controversia derivante dall'applicazione del Contratto è competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione si trova la sede legale della Banca e/o dell'Acquirer, salva l'ipotesi in cui il Titolare rivesta la qualità di consumatore, nel qual caso il Foro competente è quello di residenza del Titolare medesimo. Nel caso in cui sorga una controversia tra l'Esercente e l'Acquirer e/o la Banca relativa all'interpretazione ed applicazione del Contratto, l'Esercente può presentare reclamo utilizzando, in alternativa, le seguenti modalità:

- lettera indirizzata all'Ufficio reclami dell'Acquirer: Numia S.p.A. - Ufficio Reclami – Via Casilina, 3 – 00182 Roma;
- telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami.numiaspa@legalmail.it;
- telematicamente all'indirizzo di posta elettronica: reclami@numia.com.

L'Acquirer si impegna a fornire una prima risposta al reclamo entro 15 giorni lavorativi dalla sua ricezione. Nell'ambito delle procedure interne l'Acquirer individua le situazioni eccezionali, allo stesso non imputabili, al ricorrere delle quali è possibile rispondere oltre il termine delle 15 giornate lavorative. Al ricorrere di tali circostanze, l'Acquirer invierà all'Esercente una risposta interlocutoria, indicando in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificando il termine entro il quale l'Esercente riceverà la risposta definitiva, termine comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

In alternativa alla Giustizia Ordinaria, l'Esercente, qualora non ritenga soddisfacente la risposta ottenuta, ha a disposizione degli strumenti di risoluzione stragiudiziale delle controversie che, in funzione del valore della pratica e del prodotto di riferimento possono soddisfare il desiderio di ricevere una decisione o l'interesse a trovare un accordo. In particolare, è possibile:

- 1) presentare un ricorso all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) se il reclamo è relativo al Servizio Acquiring, nei casi espressamente previsti nella Guida pratica all'Arbitro Bancario Finanziario – informazioni e modulistica acquisibili mediante consultazione del sito www.arbitrobancariofinanziario.it o richiesta presso le Filiali della Banca d'Italia oppure presso l'Acquirer;
- 2) in alternativa all'ABF o per le questioni che esulano la sua competenza così come sopra delineata, l'Esercente può presentare, anche in assenza di preventivo reclamo alla Società, una domanda di mediazione finalizzata alla conciliazione (i) al Conciliatore Bancario Finanziario per tentare di raggiungere un accordo con l'Acquirer – informazioni mediante consultazione del sito www.conciliatoreBancario.it. (Associazione per la soluzione delle controversie Bancarie, finanziarie e societarie – Roma, Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 tel. 06/674821) o (ii) presso uno degli ulteriori organismi di mediazione autorizzati ai sensi di legge (Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e successive modifiche), il cui elenco è consultabile presso il sito internet <https://mediazione.giustizia.it> nella sezione dedicata.

Qualora il Titolare desideri comunque avvalersi degli strumenti di tutela della Giustizia Ordinaria deve preventivamente ed obbligatoriamente esperire un procedimento di mediazione rivolgendosi all'ABF o ad uno degli Organismi di mediazione iscritti nell'apposito Registro tenuto dal Ministero della Giustizia; tra i quali abilitati risulta anche il Conciliatore Bancario Finanziario.

In aggiunta a quanto sopra, in caso di violazione da parte della Società delle regole di condotta che riguardano la prestazione dei servizi di pagamento, l'Esercente può presentare un esposto alla Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 11/2010). In caso di grave inosservanza degli obblighi assunti dalla Società in relazione alla prestazione dei servizi di pagamento, saranno applicabili sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione nonché dei soggetti che svolgono funzioni di controllo per mancata vigilanza sull'osservanza degli obblighi in questione, nella misura di volta in volta prevista ai sensi di legge (ai sensi del Titolo VIII del Testo Unico Bancario e dell'art. 32 del D. Lgs. 11/2010 e successive modifiche).

Condizioni Economiche

<i>Circuito Internazionale di disposizione della Transazione</i>	<i>Commissione percentuale massima</i>
Carta JCB	6 %
Imposta di bollo sul Contratto*	€ 16
Imposta di bollo sul Rendiconto superiore a € 77,47	€ 2
Valuta incasso Carte di Credito + valuta addebito commissioni	Data valuta pari alla data di accredito e/o addebito sul c/c dell'Esercente
Documento riepilogativo per il credito d'imposta su commissioni pagamenti elettronici (art. 22, c. 5, D.L. 124/2019)	
Modalità on-line	gratuita
Modalità cartacea	€ 2
Rendiconto annuale	
Modalità on-line	gratuita
Modalità cartacea	€ 6,00
Spese per invio altre comunicazioni	€ 3,00
P.O.S. <i>(Costi eventualmente applicati sui P.O.S.)</i>	Vedasi Contratto con Worldline Merchant Services Italia S.p.A./Gestore Terminale
Richiesta copia Contratto e Documento di Sintesi	Servizio gratuito
Riduzione percentuale delle commissioni per le transazioni d'importo minore o uguale a 30 €	0,05 % dell'importo della transazione

* Salvo i casi di esenzione dal versamento dell'imposta di bollo previsti dall'art. 82 comma 5 del D. Lgs. n.117 del 03.07.2017